UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia dell'Europa

2526-2-F0101R080

Titolo

Antropologia dell'Europa / Culture e società dell'Europa

Argomenti e articolazione del corso

Il corso “Culture e società dell’Europa” propone un'introduzione approfondita all’antropologia dell’Europa e all’etnologia europea, con particolare attenzione alla cosiddetta “questione urbana”.

Muovendo da un’analisi interdisciplinare e critica del concetto di Europa, della sua storia e della sua evoluzione, le lezioni tratteranno dapprima alcuni temi chiave, come l'onore nelle "**società mediterranee**", il **multiculturalismo** e la costruzione dell'**identità europea**, per poi concentrarsi su specifici casi di “europeizzazione”. In particolare, si esploreranno le strategie messe in atto dall’Unione Europea per orientare le politiche urbane e promuovere processi di “**rigenerazione**” delle città.

Il corso combinerà lezioni frontali, attività laboratoriali e uscite sul territorio al fine di avvicinarsi non solo alle operazioni intellettuali e alle conoscenze prodotte nello sviluppo storico del campo di studi, ma anche ad alcune pratiche di ricerca che lo caratterizzano.

Obiettivi

Con questo insegnamento, grazie a una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti in termini di:
Conoscenze e comprensione:

- Individuare le principali prospettive antropologiche ed etnografiche relative al campo di studi dell'antropologia dell'Europa e dell'etnologia europea;
- Comprendere criticamente il processo storico, politico e sociale di costruzione identitaria dell'Unione Europea.
- Analizzare in ottica comparativa e multi-scalare i processi sottesi ad alcune politiche urbane europee, a partire dalle loro dimensioni locali (coglibili attraverso l'etnografia).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Applicare lo sguardo decostruttivo dell'antropologia ai contesti urbani europei, intesi come arene politico-sociali prodotto di pratiche e rappresentazioni locali, sovralocali e transnazionali.
- Articolare il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca con specifici riferimenti alle area europea.

Autonomia di giudizio:

- Comprendere la complessità dei processi culturali, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni e decisioni, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile.

Abilità comunicative:

- Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- Redigere testi e relazioni.
- Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

Capacità di apprendere:

- Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Le lezioni frontali (didattica erogativa, 30 ora circa) saranno accompagnate a **metodologie didattiche laboratoriali** (didattica interattiva, 26 ore circa) quali: active learning, interactive lecturing, discussione in plenaria, esercizi di gruppo, uscite sul territorio.

Il corso sarà erogato in italiano. Le lezioni saranno in presenza.

Verrà richiesta agli studenti e alle studentesse frequentanti una partecipazione costante e attiva alle lezioni.

Materiali didattici (online, offline)

Il corso prevede l'utilizzo di testi accademici, schede lezione, utilizzo di video, piattaforma Moodle.

Materiali didattici individualizzati saranno eventualmente selezionati a seconda degli interessi personali e professionali degli studenti e delle studentesse.

Programma e bibliografia

Il corso sarà articolato in tre sezioni. La prima (composta da sei lezioni) consisterà in un'introduzione orientativa al campo di studi e ai suoi "punti cardinali" (principali scuole e paradigmi dell'antropologia dell'Europa, ambiti investigativi, sviluppi contemporanei).

La seconda (composta da sette lezioni), di natura più laboratoriale, si concentrerà, anche grazie a delle uscite "sul campo", sullo studio antropologico delle politiche urbane e di "rigenerazione" riscontrabili sul territorio di Milano, intese come ambito emblematico di analisi del processo di costruzione (e contemporanea decostruzione) identitaria dell'Unione Europea.

La terza e ultima sezione (ultime quattro lezioni), di natura seminariale, prevedrà l'intervento di relatori esterni che presenteranno etnografie urbane utili a strutturare potenziali comparazioni con quanto analizzato nella seconda sezione.

Tra la prima e la seconda sezione gli studenti e le studentesse saranno chiamati a organizzare delle brevi presentazioni su temi di loro specifico interesse relativi al corso. Ulteriori indicazioni pratiche verranno fornite nell'ambito delle prime lezioni.

Il programma potrebbe subire delle lievi modifiche in base alle esigenze espresse dagli studenti e dalle studentesse frequentanti.

Il corso prevede lo studio dei testi di seguito indicati:

Sezione 1:
Kockel, U.C., Máiréad, N., and Frykman, J. (eds.) (2012), A Companion to the Anthropology of Europe, Blackwell Publishing, Malden (Capitoli 1, 2, 4, 6, 8, 10, 13).
Banfield, E.C. (2010), Le basi morali di una società arretrata, Il Mulino, Bologna.
Scarduelli P. (2013), L'Europa disunita. Etnografia di un continente, Archetipo, Bologna (Introduzione e primi cinque capitoli).

Sezione 2:
Grassi, P. (2022), Barrio San Siro. Interpretare la violenza a Milano, Franco Angeli, Milano

Sezione 3:
Un testo a scelta tra:
Cacciotti, C., (2024), Qui è tutto abitato. L'occupazione romana di Santa Croce/Spin Time Labs come esperienza abitativa liminale, Ombre corte, Verona.
C?ag?lar, A., Glick Schiller, N. (2018), Migrants & City-making: Dispossession, Displacement, and Urban Regeneration, Duke University Press, Durham and London.
Capello, C., Semi, G. (2018), Torino. Un profilo etnografico, Meltemi, Sesto San Giovanni.
Dines, N. (2012), Tuff City: Urban Change and Contested Space in Central Naples, Berghahn Books, New York.
Fava, F. (2008), Lo Zen di Palermo. Antropologia dell'esclusione, Franco Angeli, Milano.
Grassi, P, Pozzi, G., Verdolini, V. (2025), Milano fantasma. Etnografie di una città e delle sue infestazioni, Ombre corte, Bologna.
Hekki, M. (2002), Europa. Storia di un'idea e di un'identità, il Mulino, Bologna.
Marasco, M. (2021), Spacciati, rabbiosi, coatti. Periferia romana e costruzione del panico morale, Ombre corte, Verona.
Scandurra, G. (2017), Bologna che cambia. Quattro studi etnografici su una città, Junior, Bergamo.

Parte della bibliografia potrà essere personalizzata e integrata a seconda degli interessi individuali e professionali degli studenti e delle studentesse.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e sostenere l'esame in inglese.

Modalità d'esame

Studenti e studentesse frequentanti
L’esame è costituito da una prova orale volta a verificare le conoscenze acquisite attraverso lo studio dei testi inseriti nel programma d’esame e il lavoro svolto in aula.

Studenti e studentesse non frequentanti
Gli studenti non frequentanti dovranno consegnare (tramite email), almeno dieci giorni prima della data dell’esame, una nota di lettura (ossia una riflessione critica) di 6 pagine circa sul testo a scelta (Sezione 3).

La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso e di connessione tra teoria e pratica.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. **Livello Basso** (0-17/30): Non sufficiente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
   Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
   Abilità Comunicative: ha un’espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
   Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della disciplina.

2. **Livello Medio** (18-24/30): Sufficiente - Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell’analisi dei testi.
   Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.
   Autonomia di Giudizio: mostra un’autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
   Capacità comunicative: ha un’espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
   Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della disciplina

3. **Livello Alto** (25-30/30): Distinto - Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
   Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.

Autonomia di Giudizio: dimostra un’ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell’analisi e interpretazione dei testi.
Abilità Comunicative: ha un’espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha piena consapevolezza dell'utilità della disciplina.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento ai docenti prima dell’esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da concordare via e-mail: paolo.grassi@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE